



# Filastrocca per la nonna di mamma e papà

**C**hi ha detto che i genitori non abbiano bisogno di coccole talvolta? Nessuno, appunto. Gino aveva sentito sospirare di stanchezza la mamma. E papà in quei giorni era proprio intrattabile e finiva sempre con la frase: «Scusa sono stanchissimo». E che dormano un po' di più e bene, aveva pensato Gino!

È stato allora che, in una sera d'inverno fredda e buia, ha composto questa filastrocca. Guardate, non so come sia andata a finire. Secondo me i suoi genitori si sono addormentati prima che lui finisse di proclamarla. Provateci anche voi!

**Dormi dormi, papà stanco  
che stasera non c'è Franco,  
che ti chiama al cellulare  
per decidere che fare.**

**Dormi bene, poi riposa  
che non c'è neppure Rosa,  
che ti urla dal balcone  
di spostare la riunione.  
Dormi dormi, cara mamma  
che stasera non c'è Gianna,  
che ti chiede in tutta fretta  
di passarle la ricetta.  
Dormi dormi mamma bella  
non c'è neppure mia sorella,  
che deve farsi controllare  
il tema e il diario da firmare.**

**Dormi mamma, dormi papà...  
il vostro bambino sta sempre  
qua,  
a cullare i sogni vostri,  
siano magici, siano mostri.  
Se poi l'uomo nero verrà,  
sai che cosa mai farà?  
Lo mando a cercarvi in tutto il  
mondo,  
tanto so che è rotondo.  
Così gira e rigira come in palestra  
e noi potremo fare festa. ■**